

Allegato B al documento del 15 maggio per l'a.s. 2017/2018

Attività in alternanza scuola – lavoro

Classe 5° MODA

Il piano didattico degli ultimi tre anni del corso, per ciò che attiene l'alternanza scuola lavoro, si è svolto in considerazione della legge 107/2015 riforma "Buona Scuola" che prevedeva lo svolgimento nel triennio finale di 400 ore in alternanza scuola lavoro da integrare alle ore delle lezioni delle discipline tradizionali. Con la nota 7194 del 24 aprile 2018 il Ministero della Pubblica Istruzione ha esplicitato che per quest'anno, riferito al primo triennio della riforma, non vi è l'obbligatorietà per l'ammissione agli esami stato di aver effettuato 400 ore di alternanza scuola lavoro.

Inoltre risulta, tuttavia, fuor di dubbio che le studentesse e gli studenti i quali hanno svolto attività di alternanza scuola lavoro per il monte ore minimo previsto dalla legge 107/2015, abbiano avuto l'opportunità di acquisire una serie di competenze legate al profilo di indirizzo, ovvero trasversali, utili ad incrementare le loro capacità di orientamento e a favorire la loro occupabilità nel momento in cui entreranno nel mondo del lavoro. Sulla base della certificazione delle relative competenze acquisite entro la data dello scrutinio di ammissione all'esame di Stato, il Consiglio di classe procede alla valutazione degli esiti delle suddette esperienze e della loro ricaduta sugli apprendimenti disciplinari e sul voto di comportamento. Le proposte di voto dei docenti del Consiglio di classe tengono esplicitamente conto dei suddetti esiti. In aderenza con quanto disposto dalle annuali Ordinanze ministeriali, in sede di predisposizione della terza prova scritta e di organizzazione del colloquio, la Commissione di esame tiene conto, ai fini dell'accertamento delle conoscenze, abilità e competenze, anche delle eventuali esperienze condotte in alternanza scuola lavoro, indicate nel Documento del Consiglio di classe. In ogni caso, tali esperienze sono da considerare quale elemento di valorizzazione del curriculum dell'allievo; la loro eventuale mancanza non deve costituire in alcun modo elemento di penalizzazione nella valutazione.

Si ribadisce che nella programmazione il Consiglio di Classe ha inoltre utilizzato una quota oraria, nell'ambito massimo del 20% del monte ore complessivo e di quello di ciascuna disciplina, per la strutturazione del curriculum autonomo, come previsto dal Regolamento per l'Autonomia (DPR 275/1999 art. 8), che risultasse più aderente alle esigenze formative degli allievi, in particolare per quanto concerne le esperienze dell'alternanza scuola lavoro.

Le attività in alternanza scuola – lavoro effettuate nei tre anni scolastici sono state le seguenti:

a.s. 2015-2016

Attività nell'ambito del curriculum autonomo della scuola max (20%)	Alternanza Scuola Lavoro	120 ore	
(altre attività eventuali)	Corso sicurezza	12 ore	
		Totali:	132 ore

a.s. 2016-2017

Attività nell'ambito del curriculum autonomo della scuola max (20%)	Alternanza Scuola Lavoro	160 ore	
(altre attività eventuali)	Progetto formativo IAL: Imprenditività e protagonismo	12 ore	
	Progetto formativo IAL: Go & Learn Conoscere l'azienda dall'interno	12 ore	
		Totali:	184 ore
Le alunne Berri Subbi, Cacioppo e Iacumin hanno nell'estate 2017 effettuato attività di alternanza scuola lavoro estiva.	Alternanza Scuola Lavoro	80 ore	
		Totali:	264 ore

a.s. 2017-2018

Attività nell'ambito del curriculum autonomo della scuola max (20%)	Alternanza Scuola Lavoro	141 ore	
(altre attività eventuali)	Progetto formativo IAL: Go & Learn Conoscere l'azienda dall'interno	12 ore	
		Totali:	153 ore

Le esperienze di alternanza scuola lavoro sono state oggetto di specifiche verifiche e valutazioni finali, in collaborazione anche con i tutor aziendali, ed hanno prodotto documentazioni di certificazione delle competenze di ASL per gli anni 2015/2016, 2016/2017 e 2017/2018 (tabelle riassuntive certificazione competenze) che si allegano al presente allegato B.